IAAD.
TORINO

ISTITUTO D'ARTE APPLICATA E DESIGN





Corsi di Diploma accademico di I livello

INDICE

| <u>4</u> | IAAD Istituto d'Arte Applicata e DesignLe tappe della crescita |
|------------|---|
| <u>8</u> | AZIENDE |
| <u>10</u> | SPECIAL GUEST |
| <u>14</u> | ALUMNI |
| <u>18</u> | CAMPUS • IAAD. Torino |
| <u>20</u> | NETWORK INTERNAZIONALE AD EDUCATION |
| <u>22</u> | PERCHÉ SCEGLIERE IAAD. |
| <u>24</u> | OFFERTA FORMATIVA |
| <u> 26</u> | COME DIVENTARE STUDENTE/STUDENTESSA IAAD. |
| <u>28</u> | BORSE DI STUDIO E FINANZIAMENTI |
| <u>30</u> | DIPLOMI ACCADEMICI DI I LIVELLO |
| <u>32</u> | COMMUNICATION DESIGN • Descrizione corso • Piano di studi |
| <u>36</u> | DIGITAL COMMUNICATION DESIGN Descrizione corso Piano di studi |
| <u>40</u> | INNOVATION DESIGN PER L'IMPRESA, LA CULTURA E IL SOCIALE • Descrizione corso • Piano di studi |
| <u>44</u> | INTERIOR DESIGN • Descrizione corso • Piano di studi |
| <u>48</u> | PRODUCT DESIGN • Descrizione corso • Piano di studi |
| <u>52</u> | TEXTILE AND FASHION DESIGN • Descrizione corso • Piano di studi |
| <u>56</u> | TRANSPORTATION DESIGN • Descrizione corso • Piano di studi |

IAAD.

ISTITUTO D'ARTE APPLICATA E DESIGN





IAAD. – Istituto d'Arte Applicata e Design – è uno dei principali poli di educazione e alta formazione in Italia e in Europa nell'ambito del design.

IAAD. è una community che coltiva il dialogo tra le persone e celebra il rispetto di ogni individualità e differenza. Alimenta nelle menti curiose il coraggio di osare, di fallire, di cercare soluzioni originali e di ridefinire le regole. Ricerca nella profondità della cultura umanistica i principi che guidano l'arte del design e insegna ad applicarli. Crede nel potere dell'immaginazione per ridisegnare la realtà.

Lo studente e la studentessa sono al centro dell'attività didattica che combina l'approccio culturale e quello pratico. Il percorso formativo si concretizza in un progetto individuale e uno di Tesi di classe con l'obiettivo di creare un portfolio che diventi il passaporto per l'ingresso nella professione.

Il 90% degli studenti e delle studentesse IAAD. trova lavoro entro un anno dal termine degli studi grazie a:

- · oltre **200 docenti**, affermati/e professionisti/e appartenenti al mondo del design;
- · una stretta collaborazione con il network di aziende partner di livello internazionale;
- l'Ufficio Career Service che supporta studenti e studentesse nel servizio di Job placement, facilitando la connessione e l'organizzazione di colloqui con aziende di settore.

Entrare in IAAD. significa fare parte di un network internazionale che fa capo ad AD Education, leader in Francia tra le realtà private legate all'insegnamento del design e delle arti applicate e tra i protagonisti del settore in Europa.

Il Gruppo conta 21 scuole, 72 sedi, 42000 studenti/studentesse, 2600 docenti e un sistema didattico integrato, in 5 lingue, composto da circa 160 corsi suddivisi fra percorsi triennali e Master.



LE TAPPE DELLA CRESCITA



1978

IAAD. apre la prima specializzazione italiana post diploma in "Architettura della carrozzeria", oggi "**Transportation Design**", fiore all'occhiello della scuola, grazie alle importanti partnership internazionali.

2012

IAAD. sigla un'importante partnership strategica con il gruppo francese **AD Education**, un network internazionale nell'ambito del design e della creatività.

Le opportunità di scambio fra gli studenti e le studentesse provenienti dalle diverse sedi si moltiplicano.

2013

I trienni post diploma IAAD. sono ufficialmente accreditati dal **MUR** (Ministero dell'Università e della Ricerca) in qualità di Diplomi Accademici di I Livello (180 CFA).

Viene inaugurata la **nuova sede**, nel **quartiere Aurora**, all'interno del **quartier generale Lavazza**, con una superficie di 3.000 mq a disposizione per didattica, esposizioni, conferenze ed eventi.

2020

IAAD. assume una **nuova Direzione manageriale**, che, supportata dal gruppo AD Education, intende ampliare la crescita di IAAD. a livello internazionale, mantenendo i valori che l'hanno portata a diventare una delle migliori scuole di design in Italia.

AZIENDE



La connessione fra didattica e mondo del lavoro è uno dei principali tratti distintivi del metodo formativo di IAAD.

Questa stretta relazione, che caratterizza tutti i corsi, garantisce:

- il continuo aggiornamento dei contenuti didattici che rispecchiano le reali esigenze del mercato;
- la possibilità di lavorare su progetti concreti e attuali durante il percorso di studi con una metodologia che unisce le competenze tecniche alle capacità creative.

In quest'ottica, viene dato ampio spazio agli aspetti applicativi degli insegnamenti per ricreare le condizioni di lavoro sul campo che gli studenti e le studentesse si troveranno ad affrontare.

Questo è reso possibile grazie ai/alle docenti, professionisti/e affermati/e, attivi/e in contesti di primo piano e con una forte presenza nel dibattito contemporaneo che guidano studenti e studentesse nei numerosi progetti svolti con aziende leader nei diversi settori.

IAAD., ha infatti costruito negli anni un network di aziende partner, altamente sfidanti, che offrono l'opportunità di confrontarsi con il mercato attraverso progetti di studio, progetti individuali, Tesi di classe, lezioni speciali, workshop, seminari e stage. Questi momenti rappresentano per gli studenti

Questi momenti rappresentano per gli studenti e le studentesse occasioni concrete di muovere i primi passi nel mondo del lavoro e acquisire visibilità.

Grazie a questa rete di relazioni, IAAD. ha la possibilità di promuovere i/le migliori diplomati e diplomate. Studenti e studentesse diventano così parte di una vera e propria community del Design, dove si concretizzano le migliori opportunità offerte dal mercato del lavoro. IAAD. dispone di un database costantemente aggiornato di oltre 7000 aziende che si rivolgono all'ufficio job placement per la selezione di giovani risorse da inserire nei propri organici.

Adidas, BasicNet, Brembo, Cisco, Class Editori, Cucine Lube, De Longhi, Diadora, Ducati, Electrolux, Elica, Eurofiere, Furla, Gallerie d'Italia, Green Pea, Greenpeace, Gruppo Montenegro, Gufram, Honda, Italdesign, Kartell, Kawasaki, Jack Wolfskin, Lago, Lavazza, Les Copains, Marazzi, Martini, Mattel, Miroglio Group, Moncler, Olivetti, Pininfarina, Prada, Reebok, Sky, Smeg, Sony, Stellantis, Suzuki, The Student Hotel, Tod's e Toyota Material Handling sono solo alcune delle prestigiose realtà che rappresentano il network di IAAD., valore aggiunto per una scuola che guarda al futuro con grande apertura e concretezza.

SPECIAL GUEST

Questi sono alcuni degli/delle illustri special guest che negli anni hanno portato il loro contributo:



Dalla moda al design di veicoli, in IAAD. si possono incontrare professionisti e professioniste di fama mondiale che condividono con studenti e studentesse la loro preziosa esperienza guidando workshop, seminari, lecture e lectio magistralis.

ALBERTO DAFFARA

Esperto ricercatore e conoscitore di tessuti, naturali e artificiali, ha ricoperto importanti ruoli per marchi di abbigliamento come Chanel, Romeo Gigli, Norma Kamali, Callaghan, Luciano Soprani, Katharine Hamnett. Oggi è Raw Material Manager per Stella McCartney Italia e coniuga sostenibilità ed estetica attraverso collezioni eco-friendly e cruelty-free.

ALESSIA GLAVIANO SOZZANI

Fotografa, giornalista professionista, componente della Giuria del più famoso contest fotografico al mondo, il World Press Photo, è stata per oltre vent'anni Senior photo editor per «Vogue Italia», «L'Uomo Vogue» e web editor di «Vogue.it». Oggi è Brand Visual Director per le stesse testate, nonché direttrice del Photo Vogue Festival e del canale Instagram.

ANNA COSTAMAGNA

Ingegnere torinese, ha cominciato la sua carriera di Designer alla Stile Bertone, dove ha avuto la possibilità di sviluppare concept cars e progetti di stile.

Dal 2004 si è trasferita a Parigi per diventare Design Manager per la marca Peugeot. Ha lavorato sull'intera gamma, compreso il primo modello della 208 che ha introdotto l'innovazione i-cockpit. Dal 2020 è Advanced Design Interior Director per le marche europee del gruppo Stellantis.

BIPOP GRESTA

È una delle personalità più eclettiche e geniali degli ultimi 50 anni, tra i massimi esperti mondiali di media, start-up e finanza, è diventato paladino dell'economia etica, umana e collaborativa. Oggi è co-fondatore e presidente di Hyperloop Transportation Technologies (HTT), la prima azienda a iniziare lo sviluppo di HyperloopTM, una sorta di treno iperveloce a levitazione magnetica, capace di viaggiare a più di 1.000 km/h che ha rivoluzionato il concetto di mobilità in generale, oltre a ridisegnare un modello di business.

CARLO LUCARELLI

Scrittore, autore televisivo e sceneggiatore di grande talento. Con oltre 20 romanzi, saggi e raccolte per Einaudi dal 1990, ha creato personaggi memorabili come l'Ispettrice Grazia Negro, l'Ispettore Coliandro e il Commissario De Luca, affiancando romanzi storici come "L'ottava vibrazione", "Albergo Italia" e "Il tempo delle lene". Celebre per il programma Rai "Blu Notte" e le serie su Sky Arte HD come "Muse Inquietanti" e "In compagnia del lupo". Dal 2017, presiede la Fondazione Emiliano-Romagnola per le Vittime dei Reati, evidenziando un impegno profondo per la giustizia sociale.

CHIARA ALESSI

Curatrice e saggista si occupa di cultura materiale e design, su cui scrive, tiene lezioni e, quando si può, cura mostre.

Ha pubblicato diversi saggi e curato podcast. Dal febbraio 2023 conduce il podcast quotidiano "Cosa c'entra?" su come gli avvenimenti storici influenzano gli oggetti.

<u>10</u>

CHRIS BANGLE

É uno dei designer automobilistici più importanti degli ultimi 50 anni. Nel 1992 è stato il primo americano a capo del design di BMW, riuscendo a traghettare lo stile di marchi storici come BMW, Mini e Rolls-Royce nel XXI secolo. Ha collaborato con IAAD. per diversi anni come Direttore Strategico del Dipartimento di "Transportation Design".

GIORGETTO GIUGIARO

È considerato il più grande car designer della storia. Ha firmato oltre 200 modelli iconici: la Golf per Volkswagen e best seller storici per il Gruppo Fiat, quali le Lancia Delta, Thema, le Fiat Panda, Uno, Croma, Punto e Grande Punto. Ha sviluppato progetti importanti come le Maserati Coupé e Spyder, le Alfa Romeo 159, 159 SportWagon e Brera.

Ha ricevuto sette lauree honoris causa ed è stato nominato "Car Designer del Secolo" a Las Vegas.

Ha partecipato attivamente alla formazione in IAAD. realizzando special lecture e progetti di tesi.

GIUSEPPE PENONE

Scultore e artista concettuale italiano, ha esordito nell'ambito dell'arte povera con una ricerca incentrata sulla natura e i suoi processi di trasformazione.

Le sue opere sono state esposte in numerose mostre internazionali in Italia e nel mondo, fra cui Grenoble, Amiens, Bonn, Santiago de Compostela e Parigi, al Centre Pompidou e alla Reggia di Versailles.

ITALO ROTA

É stato un architetto, scenografo e designer italiano poliedrico e visionario. Fondatore di IRBO (Italo Rota Building Office), uno studio di architettura internazionale con oltre trent'anni di esperienza dedicati alla ricerca multidisciplinare avanzata. Il suo lavoro si è distinto per l'integrazione di bellezza umanistica e sostenibilità in progetti innovativi che spaziano dall'arte contemporanea alla robotica, con l'obiettivo principale di creare nuovi sistemi abitativi per le città del "presente estremo".

LEIJI MATSUMOTO

É stato uno dei più grandi fumettisti di manga al mondo, tra i più noti quelli a tema fantascientifico Corazzata spaziale Yamato, Capitan Harlock e Galaxy Express 999 che sono stati trasposti in animazioni televisive e cinematografiche di grande successo. Il suo ultimo film, Space Pirate Captain Harlock, uscito in Giappone nel 2013, è stato distribuito in tutto il mondo.

LINO DAINESE

Imprenditore fondatore della Dainese SpA, impegnato dal 1972 nel campo dei sistemi protettivi, famoso per le sue innovazioni ispirate alla natura, come il guscio dell'aragosta. Dal 1995 ha introdotto il D-Air, un airbag indossabile elettronico per motociclisti, esteso oggi a lavoratori, anziani e bambini. Ha ricevuto il premio Leonardo dal Presidente Mattarella nel 2015 e il premio Ferdinand Porsche per l'innovazione a Vienna. La Dainese ha vinto due Compassi d'Oro dell'ADI nel 1999 e nel 2017, confermando il suo ruolo di leader nell'innovazione e nella sicurezza globale.

MARCO BOGLIONE

Classe 1956, Boglione ha fondato BasicNet, quotata alla Borsa Italiana, che opera nel settore dell'abbigliamento, delle calzature e degli accessori per lo sport e per il tempo libero con i marchi Kappa, Robe di Kappa, Jesus Jeans, K-Way, Superga, Sabelt, Briko e Sebago. L'attività del Gruppo consiste nello sviluppare il valore dei marchi e nel diffondere i prodotti attraverso una rete globale di aziende licenziatarie e indipendenti.

MAX CASACCI

Musicista, compositore, autore di testi e produttore artistico. Dopo l'esperienza negli Africa Unite, nel '97 ha fondato i Subsonica. La band ha riscosso in pochi anni un successo senza precedenti sulla scena musicale italiana. Nel 2004 è stato tra i creatori del Traffic Torino Free Festival, una delle più importanti manifestazioni musicali italiane.

PETER LINDBERGH

È stato uno dei più importanti fotografi di moda al mondo. I suoi scatti in bianco e nero si trovano sui principali magazine internazionali, tra cui Vogue, The New Yorker, Rolling Stone, Vanity Fair, Wall Street Journal Magazine e Interview. Le sue fotografie fanno parte delle collezioni permanenti dei più prestigiosi musei d'arte.

RICCARDO FALCINELLI

È uno dei più apprezzati visual designer nell'ambito della grafica italiana. Ha contribuito a innovare progettando libri e collane per diversi editori tra cui Einaudi, Disney, Laterza, Zanichelli, Harper Collins. Ha pubblicato graphic novel e numerosi saggi.

SHIRO NAKAMURA

Ai vertici di Nissan, è responsabile della supervisione e della creazione di disegni distintivi e innovativi, della gestione di strategie di progettazione globali e dello sviluppo a medio e lungo termine di concetti di design e nuove idee. Esempi recenti includono Nissan 370Z, Altima, Cube, Murano e GT-R, così come Infiniti M, G e FX.

WALTER DE SILVA

Maestro del Transportation Design, ha iniziato la sua carriera professionale con FIAT e Alfa Romeo, ma è stato con il Gruppo Volkswagen che ha dato vita al suo immenso talento, firmando l'evoluzione dei principali brand automobilistici. Il Compasso d'Oro alla Carriera ha riconosciuto la sua rivoluzionaria visione del Car Designer e del concetto stesso di Centro Stile, dimostrando ancora una volta che l'armonia tra estetica e funzionalità è il cuore pulsante del design industriale.

ALUMNI

Essere Alumni vuole dire mantenere un legame costruttivo con l'istituto, che in alcuni casi porta a diventare docente e collaboratore/trice oltre che a creare progetti di partnership e progetti speciali.

La community *Alumni* è un organo vitale di IAAD. Molti degli ex studenti e delle ex studentesse sono ora professionisti/e affermati/e, imprenditori e imprenditrici innovativi/e e designer in grado di generare impatto.

La rete degli *Alumni* travalica i confini nazionali e questo variegato insieme di designer sono una risorsa ed uno stimolo costante per IAAD. che segue con attenzione i loro percorsi.

ALBERTO MANCUSO

Assistant Creative Director presso Atelier Gattinoni

Diploma in Textile & Fashion Design - 2019

Alberto, dopo il diploma si è iscritto al Master in Alta Moda presso l'Accademia Costume e Moda di Roma. Durante il periodo di preparazione della tesi, ha trascorso il tirocinio all'interno dello storico Atelier Gattinoni, dove ha potuto toccare con mano la realtà che aveva sempre e solo studiato. Qui ha intrapreso la prima esperienza lavorativa che continua tutt'oggi. Al fianco del direttore creativo, il suo ruolo all'interno dell'ufficio stile è quello di realizzare illustrazioni, proporre progetti di ricamo e lavorazioni, selezionando e ricercando tessuti e materiali per abiti destinati principalmente a principesse e altezze reali degli emirati arabi.

DOMENICO SCAGLIUSI

Senior Product Designer in Sketchin

Diploma in Communication Design - 2017

_

Grazie al career day organizzato da IAAD., Domenico è entrato in contatto con il gruppo Publicis, la terza realtà di consulenza e comunicazione più grande al mondo, dove ha svolto la sua prima esperienza lavorativa. Attualmente ricopre il ruolo di Senior Product Designer in Sketchin, uno studio nato in Svizzera che opera a livello globale nel mondo del design strategico avanzato.

Negli ultimi 5 anni ha lavorato con i più grandi player nazionali e internazionali come Vodafone, FCA, Pirelli, SKY, Juventus, Microsoft, Google su progetti improntati sia al miglioramento dell'esperienza fisica e digitale degli utenti finali che all'affinamento di processi interni alle aziende partner.

FABIO FILIPPINI

Founder, Executive Director Car Designer & Design Strategy Advisor Diploma in Transportation Design - 1983

Fabio è un Car Designer con una multiforme carriera internazionale, che lo ha portato a lavorare con aziende italiane, giapponesi, francesi e tedesche.

Ha trascorso molti anni in Renault Design, diventando Vice President of Interior Design. Nel 2011 è stato Chief Creative Officer di Pininfarina. Sotto la sua guida, Pininfarina Design ha creato straordinarie concept car pluripremiate, tra cui Pininfarina Cambiano, Pininfarina Ferrari Sergio, BMW GranLusso Coupé, Pininfarina H2Speed, Fittipaldi EF7 Vision GranTurismo e Hybrid Kinetic H600. Dal 2018, Fabio Filippini ha fondato Accaeffe Creative Consulting a Tokyo. Da aprile 2019 è anche co-fondatore di Trilab Design Associates. È autore del libro "Curve - 15 lezioni sul Car Design", pubblicato nel 2021.

14

FRANCESCO MENEGHELLO

Owner at Francesco Meneghello - Interior & Lighting Designer

Diploma in Product Design - 2013

-

Francesco, conclusi gli studi si è trasferito subito a Copenhagen dove ha iniziato una collaborazione con lo studio Mikal Harrsen e in parallelo, ha lavorato con MA/U Studio, uno dei brand danesi più progressisti degli ultimi anni, ora parte del gruppo Boffi spa.

Nel 2014 ha lanciato Atelier12, un nuovo brand di lusso di arredo bagno, del quale è stato direttore creativo fino al 2019.

La prima collezione Abisso riceve ben quattro riconoscimenti internazionali. Nel 2016 ha fondato WE DON'T DESIGN, uno studio di design del prodotto con sede a Milano.

Nello stesso anno ha vinto la menzione d'onore al Cristalplant Design Contest in collaborazione con Elica spa. Nel 2018 ha progettato due lampade a sospensione, Andromeda e Gentleman, per OLEV. Nel 2019 ha presentato uno studio di design degli interni, a nome Francesco Meneghello, specializzato esclusivamente nella progettazione di dimore e spazi privati di lusso.

ILARIA DI CARLO

Strategist - agenzia Be2Be
Diploma in Communication Design - 2016

_

Ilaria è uscita da IAAD. con la passione per la semiotica e il marketing e un obiettivo chiaro: trovare un lavoro che la aiutasse a valorizzare la sua inclinazione per l'analisi dei modelli di consumo e applicarla alla progettazione delle strategie di brand. È così, dopo qualche colloquio, ha trovato posto come junior digital strategist presso Triplesense Reply dove ha collaborato con clienti come Alfa Romeo, Costa Crociere e Poltrona Frau. Poi è arrivata la grande occasione di lavorare come digital strategist e strategic planner da Armando Testa.

Ora si occupa di branding e posizionamento nell'agenzia di comunicazione Be2Be.

IRENE CALCAGNO

Freelance

Diploma in Digital Communication Design - 2019

_

Irene, subito dopo il diploma IAAD. ha svolto uno stage da Leo Burnett. Qui ha capito cosa voleva e cosa le piaceva. Il lavoro da ufficio non era la sua strada, ambiva alla libertà espressiva, a una vita dinamica, senza vincoli di luogo ed orari. E così, ha aperto la partita iva. Ora lavora per diversi clienti tra Torino e Genova, dove vive. Si occupa, della comunicazione online e offline, lavora sui brand e realizza siti.

MARTA RAGGI

Man Leathergoods Small Leathergoods & Textile Accessories Designer at Giorgio Armani Diploma in Textile & Fashion Design - 2019

_

Dopo il diploma in IAAD., Marta ha conseguito il Master di I livello in Design dell'Accessorio. Da settembre 2021 ricopre da Emporio Armani Uomo il ruolo di Assistente del Direttore Creativo della pelletteria, piccola pelletteria e accessori tessili.

MASSIMO FRASCELLA Chief Creative Officer AUDI AG Diploma in Transportation Design - 1997

_

Massimo ha intrapreso una carriera internazionale che lo ha portato in Bertone, Ford e KIA. Nel 2011 è entrato in Land Rover, come capo dello studio creativo.
Ha curato il design esterno di modelli come Discovery Sport, New Discovery, New Range Rover Velar, New Range Rover Evoque e New Defender.

Dalla fine del 2020, è passato al ruolo di Design Director, supervisionando il design esterno di Jaguar e Land Rover dal concept alla consegna a partire dal lancio della Nuova Range Rover nel 2021.

Da giugno 2024 entra in AUGI AG, con il ruolo di Chief Creative Officer, per guidare il team di designer nel plasmare il futuro del marchio verso nuovi livelli di innovazione e distinzione. Ama tutti gli aspetti del design, ma ha anche altre passioni, la batteria, la buona cucina, gli animali e la Juventus.

PIETRO NUME Concept Artist

Diploma in Transportation Design - 2010

-

Pietro ha alle spalle oltre dieci anni di esperienza come designer, durante i quali ha spaziato tra l'arte e la progettazione.

Ha collaborato con alcuni tra i più importanti professionisti occupandosi di mobilità, disegno industriale e design strategico.
È stato professore e coordinatore del Dipartimento di Transportation Design presso IAAD. e ha co-fondato lo studio di progressive design Etra Project. È riuscito a trasformare la sua passione in una professione e dal 2019 lavora come Concept Artist creando mondi e personaggi per il cinema.

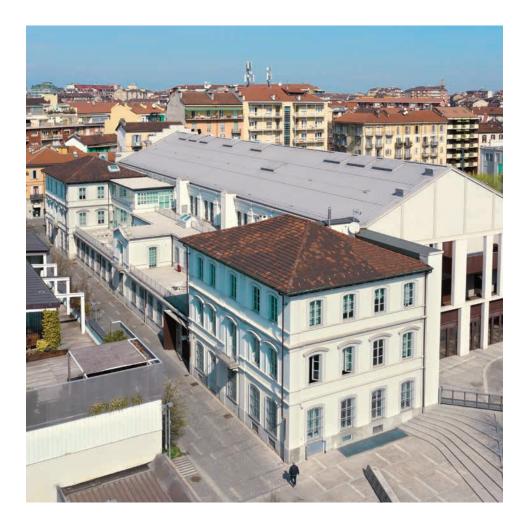
SARA PETRUCCI

Senior Design Strategist at Changan Automobile European Design Center Diploma in Product Design - 2011

.

Sara, ha iniziato la sua carriera nel 2011 dopo la laurea allo IAAD di Torino, progettando una macchina da caffè per Illy by Hotpoint. Il suo punto di svolta è stato il lavoro presso Chris Bangle Associates (CBA), dove ha collaborato per dieci anni a progetti per marchi internazionali come Samsung, Swarovski, Haier, Bosch e Ferrero, distinguendosi nella progettazione degli interni di una concept car elettrica per Redspace, presentata al Salone dell'Auto di Los Angeles nel 2017. Nel 2022, ha intrapreso una nuova sfida entrando in Changan, una delle più importanti OEM cinesi, dove oggi guida la crescita di un dipartimento di Design Strategy, sviluppando strategie innovative e appetibili per il settore automotive in continua evoluzione.

CAMPUS



IAAD. TORINO

Frutto della collaborazione tra pubblico e privato, l'attuale sede di IAAD. a Torino si trova all'interno di una vasta area riqualificata dove a fine '800 sorgeva un'ex centrale elettrica.

Grazie all'accordo tra Città di Torino, l'azienda Lavazza e IAAD., è stato realizzato, a partire dal 2012, dagli architetti Cino Zucchi e Cristiano Picco un vasto intervento di valorizzazione, riuso e recupero funzionale all'interno del quartiere Aurora, a pochi passi dal centro, dove oggi ha sede il nuovo Centro Direzionale Lavazza, anche conosciuto come Nuvola. Si tratta della trasformazione di un'intera area della città non solo dal punto di vista urbanistico, ma anche socioeconomico e culturale. In questo grande spazio aperto alla città, dedicato alla cultura e all'incontro, IAAD. occupa una storica palazzina industriale all'angolo tra via Bologna e via Pisa, a pochi passi dal fiume Dora e dai Giardini Reali. L'edificio conta 3.000 mq a disposizione per l'attività didattica, espositiva, per conferenze e laboratori.

Per migliorare la vivibilità degli spazi esterni della community IAAD., il tratto fra via Bologna e via Ancona, è stato reso pedonale con aree verdi, impianti di illuminazione a basso consumo e connessione Wi-Fi libera, diventando così la prima "smart street" della città.

Dal 2018 per rispondere alle esigenze di crescita, IAAD. ha aggiunto 1.500 mq di aule, laboratori e aree studio a pochi passi dalla sede principale.

Significativo il legame che IAAD. ha con il territorio, costituito da aziende leader a forte vocazione industriale che hanno saputo rendere famoso il Made in Italy in tutto il mondo. In questo contesto economico e culturale estremamente dinamico e innovativo si colloca l'attività formativa di IAAD. che punta a far crescere una nuova generazione di designer capaci di offrire nuove interpretazioni della grande tradizione dello stile italiano.

NETWORK INTERNAZIONALE AD EDUCATION



Dal 2012 IAAD. è parte attiva all'interno di AD Education, un network di 19 scuole che opera nell'ambito del design e della creatività. Questa partnership ha portato IAAD. ad essere al centro di un ecosistema internazionale capace di attivare numerosi progetti didattici comuni. Studenti e studentesse hanno accesso a workshop, corsi ed esperienze

Dal 2020, IAAD. Accademia Italiana e SAE Institute fanno parte dello stesso gruppo AD Education. Questo legame rende sempre più concrete le sinergie tra le tre realtà che uniscono cinque delle città e regioni più importanti per le industrie creative in Italia creando un network vivo e attivo.

ACCADEMIA ITALIANA

negli altri paesi e sedi del gruppo.

Accademia Italiana, Istituto di Alta Formazione con sede a Firenze e Roma, è dal 1984 il punto di riferimento nella formazione per le industrie creative della moda, del design, della comunicazione visiva e della fotografia. Con una forte vocazione internazionale, Accademia Italiana è l'unica realtà, in questo ambito, ad offrire corsi in italiano e inglese.

In questi anni, alcuni dei più grandi nomi della creatività internazionale quali Vivienne Westwood, Oliviero Toscani, Carla Fendi, Alessandro Mendini, Domenico Guzzini, Brunello Cucinelli e molti altri hanno contribuito alla preparazione degli studenti e delle studentesse, portando la loro preziosa testimonianza.

Grazie a un corpo docente costituito da affermati/e professionisti/e del settore, Accademia Italiana combina formazione teorica e attività pratica e laboratoriale, offrendo inoltre la possibilità di seguire le lezioni in doppia lingua, italiano/inglese. Questo rafforza l'internazionalità della scuola che ogni anno è meta di studenti e studentesse provenienti da più di 70 paesi.

SAE INSTITUTE

SAE Institute è un'Accademia di formazione nelle industrie creative fondata in Australia nel 1976 e presente in 28 Paesi con più di 54 campus. SAE Institute Europe fa parte del gruppo AD Education, e SAE Italia s.r.l. ha sede a Milano, in via Domenico Trentacoste 14. Inaugurata nel 1996, SAE Italia ha consolidato la propria esperienza e le relazioni con i partner dell'industria culturale e creativa. L'offerta formativa comprende corsi in ambito Audio, Video, Game e Music Business.

Dal 2018 SAE Italia rilascia diplomi accademici di primo livello e dall'A.A. 2023/24 è parte del programma Erasmus+ .

PERCHÉ SCEGLIERE IAAD.

1. ACCREDITAMENTO

I corsi triennali IAAD. sono accreditati dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca) come corsi di Diploma Accademico di I Livello e sono equiparati ai titoli di Laurea di I Livello rilasciati dalle Università.

2. AZIENDE E RAPPORTO CON IL MONDO PROFESSIONALE

IAAD, collabora con un network di aziende nazionali e internazionali di primo piano. Gruppo Montenegro, Sky Italia, Cisco, IBM, Olio Carli, Ducati, Mini, MG, Suzuki, Hitachi Rail, Piaggio, Italia Independent, Moncler, The Student Hotel, Cucine Lube, Smeg, Scarpa, Electrolux, Adidas, Reebok, Kawasaki, La Rinascente, Les Copains, Gruppo Hera, Martini, GreePea, Gruppo Volkswagen, Piaggio, BasicNet, Benetton, Ferrino, Cuki, Poltrona Frau, Baxter, Gufram, Lago, Mizuno, Lavazza, Eataly, Brembo, RePower, Blue Assistance e The Adecco Group sono solo alcune delle importanti realtà partner di IAAD. La qualità della didattica e il valore umano e professionale dei/delle docenti sono uno dei tratti distintivi che caratterizzano la formazione in IAAD. Il corpo docente, affiancato dai visiting professor, è costituito da professionisti/e che sono parte attiva del "design system" nazionale e internazionale.

3. COMMUNITY

IAAD. è una community di oltre 5000 persone e istituzioni che si inserisce in AD Education, uno dei network più grandi in Europa per la formazione sui mestieri creativi. Ogni studente e ogni studentessa ha un percorso personalizzato grazie a progetti individuali, tirocini curriculari, analisi e progettazione del proprio portfolio, progetti speciali e lecture con professionisti/e del settore.

4. JOB PLACEMENT

IAAD. si avvale di un servizio di Job Placement interno dedicato all'attivazione di percorsi di stage e inserimento professionale. Grazie alla fitta rete di relazioni con il mondo del lavoro, IAAD. dispone di un database costantemente aggiornato di oltre 7000 aziende che si rivolgono all'ufficio Job Placement per la selezione di giovani risorse. Per favorire l'inserimento degli studenti e delle studentesse nel mercato professionale, IAAD. prevede un percorso strutturato che si conclude con il Career Days, giornate di incontri tra studenti/ studentesse e aziende in cui i diplomandi e le diplomande dell'anno accademico in corso presentano il proprio portfolio a un pari numero di aziende partner. I colloqui one-to-one con le più importanti realtà aziendali italiane e internazionali sono finalizzati a facilitare il matching tra domanda e offerta, un'opportunità per il mercato di conoscere e intercettare immediatamente i migliori talenti di IAAD.

5. REPUTAZIONE

IAAD. è una delle realtà di riferimento nel panorama internazionale nella formazione del design e del Made in Italy. Le storie di successo dei diplomati e delle diplomate contribuiscono a rendere eccellente il nome di IAAD. nel mondo. Oltre il 90% degli studenti e delle studentesse trova lavoro entro un anno dal termine degli studi.

6. OFFERTA FORMATIVA

IAAD. presenta un'offerta post-diploma composta da 7 differenti corsi triennali: Communication Design, Digital Communication Design, Interior Design, Product Design, Textile & Fashion Design, Transportation Design, Innovation Design per l'impresa, la cultura e il sociale. L'offerta formativa IAAD. si completa con corsi Master, di specializzazione e percorsi formativi per professionisti/e.

Per tutti i corsi sono previste attività di networking internazionale con i partner del gruppo AD Education.

7. ECCELLENZA DIDATTICA

L'obiettivo è preparare progettisti e progettiste con un'elevata qualità professionale attraverso l'acquisizione di strumenti, conoscenze e competenze.

Per garantire i migliori standard qualitativi in ambito formativo è previsto un numero massimo di studenti e studentesse ammessi e l'obbligo di frequenza per ogni corso di studio.

8. SPECIAL GUESTS

Giorgetto Giugiaro, Chris Bangle, Peter Lindbergh, Clément Saccomani, Lorenzo De Rita, Erik Kessels, Leiji Matsumoto, Giuseppe Penone, Romeo Gigli e Walter De Silva sono solo alcuni dei nomi dei visiting professor, professionisti/e di fama mondiale che contribuiscono al percorso formativo di studenti e studentesse guidando workshop, seminari, lecture e lectio magistralis. Questi incontri rappresentano una straordinaria occasione per confrontarsi con personalità uniche, la cui vita professionale ha scritto le pagine della storia del design e della cultura.

9. INTERNAZIONALIZZAZIONE

In IAAD. si respira un clima internazionale: il 35% degli studenti e delle studentesse sono stranieri/e, docenti e i visiting professor sono importanti professionisti/e che provengono da tutto il mondo.

Grazie alla partnership con il gruppo AD Education, studenti e studentesse possono frequentare attività complementari in altre sedi e paesi.

10. LA CITTÀ DI TORINO

Elegante, austera, dinamica e barocca: questa è Torino!

Lussuose residenze nobiliari, magnifici palazzi barocchi, musei e monumenti di inestimabile valore, divertimento, buon cibo ed eventi di fama internazionale, descrivono la perfetta combinazione tra antico e moderno di una città dall'elevato patrimonio artistico, architettonico e culturale.

Un polo d'innovazione dell'industria italiana con forte vocazione progettuale che nel 2008 ottiene il titolo di prima World Design Capital e nel 2014 - dopo aver saputo evidenziare la propria identità, unendo allo storico profilo industriale nuove vocazioni nei campi di ricerca, tecnologia, formazione, cultura, arte e turismo - riceve la nomina di Creative City for Design da UNESCO.

Il design per Torino rappresenta sicuramente una delle chiavi principali per il suo sviluppo economico e sociale.

OFFERTA FORMATIVA

IAAD. presenta un'offerta formativa post-diploma composta da 7 corsi triennali: Communication Design

- Digital Communication Design - Innovation Design per l'Impresa, la Cultura e il Sociale - Interior Design - Product Design - Textile & Fashion Design - Transportation Design.

L'offerta si completa con corsi Master, di specializzazione e percorsi formativi per professionisti/e.

DIPLOMI ACCADEMICI DI I LIVELLO

(accreditati dal MUR)

- Corso di Diploma Accademico di I Livello in Progettazione Grafica ed Editoriale (DIPL01)
 COMMUNICATION DESIGN
- Corso di Diploma Accademico di I Livello in Progettazione Grafica ed Editoriale (DIPL01)
 DIGITAL COMMUNICATION DESIGN
- Corso di Diploma Accademico di I Livello in Design (DIPLO2)
 INNOVATION DESIGN PER L'IMPRESA, LA CULTURA E IL SOCIALE
 SOCIAL INNOVATION DESIGN
- Corso di Diploma Accademico di I Livello in Design (DIPL02) INTERIOR DESIGN
- Corso di Diploma Accademico di I Livello in Design (DIPL02) PRODUCT DESIGN
- Corso di Diploma Accademico di I Livello in Design (DIPL02)
 TEXTILE AND FASHION DESIGN
- Corso di Diploma Accademico di I Livello in Design (DIPL02) TRANSPORTATION DESIGN

MUR, SISTEMA AFAM-ISIA

IAAD. fa parte del sistema AFAM-ISIA, adottando gli ordinamenti didattici degli ISIA (Istituti Superiori per le Industrie Artistiche) inseriti nel comparto AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale), del MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca).
Gli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche (ISIA) sono stati fondati nel 1975 dall'allora Ministero della Pubblica Istruzione per formare le nuove generazioni di professionisti/e in grado

Selezione all'ingresso, corpo docente costituito da esperti/e del settore, stretto collegamento con le realtà produttive del territorio, interdisciplinarità, sperimentazione e ricerca sono le caratteristiche distintive degli ISIA.

di dare seguito alla grande esperienza del

Modello didattico

design italiano.

- I corsi prevedono un numero chiuso di studenti e studentesse ammessi/e e l'obbligo di frequenza;
- Per accedere ai corsi è necessario un diploma di scuola media superiore e il superamento della prova di ammissione;
- Le lezioni seguono l'anno accademico da ottobre a luglio con relative sessioni d'esame ordinarie e straordinarie:
- I corsi mirano a sviluppare competenze culturali, progettuali e tecniche per un accesso diretto al mondo del lavoro e si basano su una visione storico-critica del design e della comunicazione;
- Sono previste attività individuali e in team a integrazione dell'iter di studio istituzionale;
- Ogni corso è affiancato da un network di autorevoli aziende partner pubbliche e private che contribuiscono all'attivazione di progetti di studio, lezioni speciali, workshop, seminari, stage, visite aziendali e didattiche;
- Il corpo docente è costituito da professionisti/e connessi/e al "design system" nazionale e internazionale;
- Ai/alle docenti ordinari si affiancano visiting professor coinvolti in Lecture;

 Le tesi sono sviluppate in partnership con importanti aziende italiane e internazionali.
 I migliori progetti individuali sono presentati ufficialmente ai media e ai professionisti/e in occasione di importanti eventi pubblici.
 Gli stessi sono poi pubblicati all'interno di una rassegna annuale appositamente redatta.

MASTER

I MAA.ster IAAD. si propongono come HUB progettuale attivando metodologie esperienziali, che prevedono casi studio e collaborazioni progettuali con aziende partner. IAAD. adotta la commistione di diverse metodologie didattiche per valorizzare al massimo il tempo della formazione. La didattica integra differenti linguaggi per valorizzare competenze e background differenti che convergono e collaborano all'esplorazione di un ambito specifico, acquisendo gli strumenti di riferimento e sviluppando soluzioni inedite. Progettualità, blended learning, case studies e confronto con docenti professionisti/e connotano i MAA.ster IAAD., favorendo flessibilità e apprendimento per obiettivi.

I MAA.ster IAAD.:

- · Communication & Branding Design
- Design for Mobility Solutions
 Shape the future of Smart Transportation
- · Digital Design
- Digital Marketing & Communication Management
- Event and Exhibit Design, Production
 & Management
- · Fashion Management
- Fashion Product & Merchandising Management
- · Interior Design
- Transportation Design Automotive & Interaction Design
- Trend Forecasting
- Writing & Visual Storytelling in collaborazione con Scuola Holden

COME DIVENTARE STUDENTE/STUDENTESSA IAAD.



Per accedere ai corsi triennali è necessario un diploma di scuola secondaria superiore o un titolo equivalente conseguito all'estero.

ITER DI AMMISSIONE: CANDIDATURA E PROVA CREATIVA

Gli studenti e le studentesse interessati/e devono presentare la loro candidatura compilando l'apposito modulo disponibile sul sito di IAAD. allegando:

- · lettera motivazionale
- · C.V. e portfolio di lavori (facoltativi) La candidatura non è vincolante ed è valevole unicamente per il prossimo anno accademico.

Una volta scelto il proprio percorso di studi è necessario registrarsi online sul sito di IAAD. a una delle sessioni di prove di ammissione previste nell'arco dell'anno.

La finalità della prova è quella di conoscere e valutare i candidati e le candidate da un punto di vista attitudinale - motivazionale.

La prova non prevede un test a risposta multipla. La prova di ammissione si suddivide in due fasi:

- · Prova creativa
- · Breve colloquio

Per sostenere la prova di ammissione non è necessaria una conoscenza approfondita del design, né l'abilità nell'uso di programmi/ softwares specifici.

La Commissione è principalmente interessata a valutare nel candidato e nella candidata la predisposizione verso un atteggiamento progettuale, la capacità di analisi e il senso critico. L'elaborato sarà considerato come una riflessione critica e interpretativa, finalizzata a esprimere e rappresentare un'idea o un pensiero. Le date delle prove di ammissione per ogni anno accademico sono pubblicate sul sito di IAAD. Il candidato/la candidata riceverà l'esito ufficiale via e-mail entro una settimana dal sostenimento della prova.

ISCRIZIONE

Se confermata l'ammissione, lo studente e la studentessa avranno la facoltà di riservare un posto disponibile per il primo anno all'interno della classe prevista per ciascun percorso. L'immatricolazione potrà essere perfezionata versando la quota di iscrizione (indicativamente entro e non oltre 15 giorni successivi alla comunicazione ufficiale di idoneità) e, contestualmente, sottoscrivendo il contratto annuale.

È possibile richiedere l'inserimento nelle fasce di reddito presentando l'attestazione ISEEU nei termini e nelle modalità previste. La certificazione deve essere in corso di validità. Gli studenti e le studentesse interessati/e a presentare la candidatura di ammissione al primo anno avranno la possibilità di inoltrare copia del modello ISEEU prima di procedere con la registrazione ad una delle sessioni di prova di ammissione alla quale si intende partecipare in modo da potere preventivamente conoscere quale sarà la fascia di reddito di appartenenza. La mancata presentazione dell'attestazione ISEEU entro le scadenze previste comporta l'inserimento d'ufficio nella fascia massima di contribuzione IAAD.

ORIENTAMENTO

L'Ufficio Orientamento IAAD. è a disposizione, su appuntamento in sede o a distanza, per chi desidera avere informazioni dettagliate su:

- · corsi:
- · offerta formativa complessiva;
- conoscere le opportunità per ottenere un aiuto nella ricerca di un alloggio o di una borsa di studio. Gli incontri, individuali o di gruppo, organizzati nel corso dell'anno permettono di comprendere l'organizzazione didattica, le modalità di ammissione e iscrizione e le opportunità professionali al termine dei diversi percorsi di studio.

<u>26</u>

BORSE DI STUDIO E FINANZIAMENTI

IAAD. sostiene il talento e la motivazione, offrendo agli studenti e alle studentesse meritevoli, la possibilità di contribuire con le proprie capacità alla valorizzazione delle classi.

DIRITTO ALLO STUDIO

IAAD. promuove il Diritto allo Studio e l'accesso all'alta formazione nel campo delle professioni creative assegnando esoneri totali secondo i criteri previsti dalle leggi regionali in vigore.

Gli studenti e le studentesse interessati/e dovranno presentare richiesta rispondendo direttamente al bando EDISU Piemonte, Ente regionale per il Diritto allo studio, secondo le modalità previste dal bando stesso.

Per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina web: https://www.edisu.piemonte.it/it

BORSE DI STUDIO

Ogni anno IAAD. mette a disposizione degli studenti e delle studentesse iscritti/e al primo anno borse di studio, assegnate in base a criteri di merito e di reddito. Queste borse mirano a sostenere il percorso formativo di giovani talenti. Il processo di assegnazione delle borse di studio avviene tramite una valutazione attenta sia delle conoscenze e delle capacità che della situazione economica familiare, garantendo equità e trasparenza. Le borse rappresentano non solo un incentivo allo studio, ma anche un riconoscimento per l'impegno e la dedizione degli studenti e delle studentesse, sostenendoli/e nel loro percorso accademico.

Per maggiori informazioni e per ricevere aggiornamenti sulle possibilità attive anno per anno è possibile contattare l'Ufficio Orientamento IAAD.

IAAD. ha avviato alcune collaborazioni con Istituti di credito attivi nei prestiti allo studio per consentire ai propri studenti e alle proprie studentesse di far fronte alle spese di iscrizione e a tutto quanto necessario durante il proprio percorso di studi.

PRESTITO BNL FUTURIAMO

Il prestito per sostenere l'investimento nella formazione e nel tuo futuro.
Grazie ad una collaborazione con BNL BNP
Paribas, per svolgere o proseguire il tuo percorso di studi con maggiore serenità, in qualità di studente/studentessa dei corsi triennali IAAD. – Istituto d'Arte Applicata e Design puoi richiedere il prestito BNL FUTURIAMO, dedicato a studenti, studentesse e alle loro famiglie per sostenere l'investimento nell'alta formazione e nel futuro.
Il prestito BNL Futuriamo consente di far fronte all'impegno economico necessario per affrontare il percorso di studi, in Italia e all'estero, per finanziare le spese relative a:

- l'intero percorso formativo:
- · l'acquisto dei libri di testo;
- · le spese di alloggio e di trasporto;
- · l'acquisto di un PC o un Tablet.

Per avere maggiori informazioni su condizioni contrattuali ed economiche far riferimento alla documentazione di Trasparenza presente sul sito BNL.it

PRESTITO "PER MERITO"

IAAD. ha stipulato con Intesa Sanpaolo una convenzione al fine di aiutare i propri studenti e le proprie studentesse a finanziare il loro percorso di studi.

Il prestito "per Merito" consente di far fronte alle rette accademiche, all'acquisto del materiale didattico, alle spese per l'alloggio e tutto quanto necessario per affrontare con tranquillità la propria formazione, senza l'obbligo di rendicontare le spese.

Ogni studente/studentessa residente in Italia può ottenere il prestito alla sola condizione di essere in regola con il percorso di studi prescelto.

Per avere maggiori informazioni sui requisiti consultare i Fogli Informativi disponibili in Filiale e sul sito internet Intesa Sanpaolo prestito "per Merito".

DIPLOMI ACCADEMICI DI I LIVELLO



/ COMMUNICATION DESIGN

/ DIGITAL COMMUNICATION DESIGN

/ INNOVATION DESIGN PER L'IMPRESA, LA CULTURA E IL SOCIALE

/ INTERIOR DESIGN

/ PRODUCT DESIGN

/ TEXTILE & FASHION DESIGN

/ TRANSPORTATION DESIGN



COMMUNICATION DESIGN



Progetto individuale di Gaia Bonessa

INTRODUZIONE AL CONTESTO

È possibile oggi, in un contesto così affollato di parole e immagini, produrre e trasmettere un messaggio che riesca a distinguersi e a risultare davvero incisivo? Il corso in Communication Design di IAAD. ha esattamente questo scopo: formare professionisti in grado di costruire progetti di comunicazione innovativi ed efficaci. Grazie a un percorso multidisciplinare, alla conclusione del triennio i diplomati saranno in grado di trovare la migliore sintesi tra principi teorici universalmente validi e le tecnologie più aggiornate. Avranno le competenze necessarie a gestire tutte le fasi di un progetto comunicativo, dall'analisi iniziale fino alle applicazioni creative e alla loro produzione. E, come ogni buon designer, sapranno calare il proprio progetto all'interno della realtà sociale, per produrre messaggi attenti ai temi più attuali di inclusività e sostenibilità.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli studenti e le studentesse durante il triennio acquisiscono una formazione trasversale nella comunicazione, spaziando tra i vari ambiti che, oggi, interagiscono tra loro: dal settore pubblicitario in senso stretto (le campagne social, gli spot televisivi, ecc.) al graphic design, il branding, il web, il marketing, gli eventi, le mobile app.

Il primo anno è dedicato alle basi. I corsi per imparare a sfruttare al meglio i principali software della suite Adobe (Photoshop, Illustrator e Indesign) si affiancano a quelli che introducono ai fondamenti dell'advertising, del graphic design e del social marketing. Completati da percorsi più teorici su creatività, strategia e storia della comunicazione.

Il secondo anno è invece orientato alla sperimentazione e all'approfondimento, con un'attenzione particolare alla ricerca e alla creatività. Vengono apprese le competenze e il metodo di lavoro che, attraverso l'analisi dell'universo mediatico contemporaneo, permettano di sviluppare progetti di comunicazione complessi e articolati (branding, advertising, editoria, exhibit design), approfondendo l'immagine visiva e l'identità del brand.

Infine, l'ultimo anno è all'insegna della progettazione.

Le basi e gli approfondimenti degli anni precedenti trovano senso e significato in progetti concreti e dal confronto diretto con le agenzie di comunicazione o le aziende, che IAAD. coinvolge nel percorso formativo con progetti di tesi, workshop, corsi extradidattici e stage.

Il risultato è una nuova generazione di professionisti capaci di inserirsi da subito nei contesti lavorativi grazie a una solida preparazione sperimentata sul campo.

PROFILI IN USCITA

I diplomati e le diplomate, grazie a questo percorso articolato e multidisciplinare, possono trovare una vastissima collocazione professionale in linea con le proprie aspirazioni, in qualità di art director, copywriter, content creator, strategist. Ma anche di illustratore/illustratrice, graphic designer, web e app designer, visualizer, packaging designer, type designer, animation designer, event manager, scenografo, video maker, fotografo/a, type designer, account, consulente marketing.



settore scientifico accademico

ambito disciplinare

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE

| Storia e cultura della comunicazione | Storia delle comunicazioni visiveCultura e grafica del design |
|---|--|
| Scienze della comunicazione | Teoria della comunicazione |
| Tecniche di produzione grafica | Tecniche di impaginazione |
| Tecniche informatiche multimediali | Elaborazione digitale dell'immagine |
| Sociologia e antropologia della comunicazione | Sociologia della comunicazione |
| Metodi e strumenti per la rappresentazione | Metodi e strumenti della rappresentazione |
| | |

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI

| Design della comunicazione | Art direction Identità aziendale Comunicazione di pubblica utilità Web project management |
|---|--|
| Tecniche e linguaggi della comunicazione | Tecniche di scrittura per i mediaComunicazione della marca |
| Metodologia della progettazione | Metodologia della progettazione |
| Design del prodotto | Design dell'imballaggio |
| Design della comunicazione/Design dei sistemi | Discipline caratterizzanti di indirizzo attivate annualmente su proposta del Consiglio Accademico |
| 054 | E/ OPENIT |

settore scientifico accademico

ambito disciplinare

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

| Progettazione multimediale | Applicativi multimedialiDesign multimediale |
|---|---|
| Scienze e linguaggi della percezione | Teoria della percezione |
| Economia e gestione delle imprese | Marketing |
| Gestione dell'attività professionale | Gestione dell'attività professionale |
| Analisi e rappresentazione della forma e del progetto | Tecniche e linguaggi della rappresentazione |
| Progettazione grafica dell'immagine | IllustrazioneProgettazione graficaProgettazione dei caratteri |
| Tecniche di rappresentazione e comunicazione del progetto | Tecniche della comunicazione del progetto |
| CFA | 45 CREDITI |

Lingua inglese

| CFA | 4 CREDITI |
|-----|-----------|
| | |

Autonome

| CFA | | 9 CREDITI |
|-----|--|-----------|
| | | |

Tirocinio/Projectwork

| CF | Α | 9 CREDITI |
|----|---|-----------|
| | | |

Tesi

| CFA | | 5 CKEUIII |
|-----|--|-----------|
| | | |

totale 180 CREDITI

DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO

DIGITAL COMMUNICATION DESIGN



Progetto individuale di Luzzi Emanuele

INTRODUZIONE AL CONTESTO

La tecnologia digitale ha cambiato il mondo della comunicazione, creando tante nuove opportunità di lavoro. Oggi, è importante avere competenze che uniscano creatività e conoscenza dei media digitali, oltre a essere in grado di anticipare le novità tecnologiche.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso in Digital Communication Design forma professionisti/e, forti di una formazione multidisciplinare, che hanno acquisito una completa padronanza degli strumenti digitali e sono pronti/e per affrontare le novità di un settore in continua evoluzione.

Tre sono le sfide educative:

- Acquisizione delle competenze tecniche e teoriche di base:
- · Sviluppo del talento e delle capacità progettuali;
- · Capacità di visione strategica.

Il primo anno è dedicato alle conoscenze tecniche base di fotografia, illustrazione e impaginazione attraverso la pratica sui principali programmi come Photoshop, Illustrator, Indesign e Premiere.
Alle competenze tecniche è affiancato l'insegnamento degli aspetti teorici, storici e strategici della comunicazione, per arrivare ad affrontare l'universo digital in termini di pianificazione e di linguaggi.

Nel secondo anno si passa allo sviluppo delle capacità progettuali e di design, con un focus molto forte sugli strumenti digitali come informatica e web development, ux/ui design, After Effect, semantic web, digital art direction e marketing, project management, tecniche di scrittura per i media, mobile app.

È un anno dedicato alla sperimentazione dove le esercitazioni pratiche su progetti specifici, individuali e di gruppo, offrono uno stimolo continuo al percorso di apprendimento.

Il terzo anno affina le competenze in un'ottica strategica e orientata all'ingresso nel mondo del lavoro. Vengono approfonditi vari aspetti nell'ambito digital: sound design, event design, digital strategy, realtà virtuale e aumentata, con una particolare attenzione alle tecnologie più innovative come Internet of Thing, Big Data, Intelligenza Artificiale.

È il momento in cui studenti e studentesse lavorano su progetti realizzati in collaborazione con aziende leader, affrontando gli argomenti sia da un punto di vista teorico-concettuale grazie al supporto dei/delle docenti, sia dal punto di vista concreto-applicativo, grazie alla possibilità di toccare con mano quali sono le richieste del mercato.

PROFILI IN USCITA

Grazie a questo percorso formativo articolato, gli studenti possono scegliere il profilo più adatto alle loro abilità e passioni tra le numerose professioni digitali: digital art director, video maker, social media manager e copywriter, content creator, sound designer, UX/UI designer, graphic designer, web marketing specialist, digital/creative strategist. IAAD supporta anche percorsi di avvio all'imprenditoria per chi desidera trasformare e sviluppare un'idea progettuale in una startup, mettendo in pratica quanto appreso durante il percorso triennale.



settore scientifico accademico ambito disciplinare ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE Scienze della comunicazione Teoria della comunicazione Tecniche di produzione grafica Tecniche di impaginazione Storia e cultura della comunicazione Storia delle comunicazioni visive · Elaborazione digitale dell'immagine · Informatica multimediale Tecniche informatiche multimediali · Elementi di informatica per il design · Elementi di programmazione Metodi e strumenti per la rappresentazione Metodi e strumenti per la rappresentazione Scienze matematiche e fisiche Matematica per il design CFA **36 CREDITI** ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI

| Tecniche e linguaggi della comunicazione | Comunicazione della marcaLinguaggi multimedialiTecniche di scrittura per i media |
|---|---|
| Tecniche di rappresentazione e comunicazione del progetto | Tecniche di comunicazione del progetto |
| Design della comunicazione | Art Direction Web project management Design degli eventi |
| Design dei sistemi | Design dell'interfaccia Discipline caratterizzanti d'indirizzo attivate annualmente su proposta del Consiglio Accademico |
| Metodologia della progettazione | Metodologia della progettazione |
| Progettazione multimediale | Linguaggi e applicazioni multimediali Video digitale Sound design Design multimediale Applicativi multimediali Discipline caratterizzanti d'indirizzo attivate annualmente su proposta del Consiglio Accademico |
| Progettazione grafica dell'immagine | Progettazione grafica Illustrazione |
| CFA | 84 CREDITI |

settore scientifico accademico ambito disciplinare

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Economia e gestione delle imprese Marketing

Gestione dell'attività professionale Gestione dell'attività

Gestione dell'attività professionale

Analisi e rappresentazione della forma e del progetto

Scienze e linguaggi della percezione

Sociologia e antropologia della comunicazione

Progettazione grafica dell'immagine

Gestione dell'attività professionale

Tecniche e linguaggi della rappresentazione

Teoria della percezione

Sociologia della comunicazione

Fotografia

CFA 33 CREDITI

Lingua inglese

CFA 4 CREDITI

Autonome

CFA 9 CREDITI

Tirocinio/Projectwork

CFA 9 CREDITI

Tesi

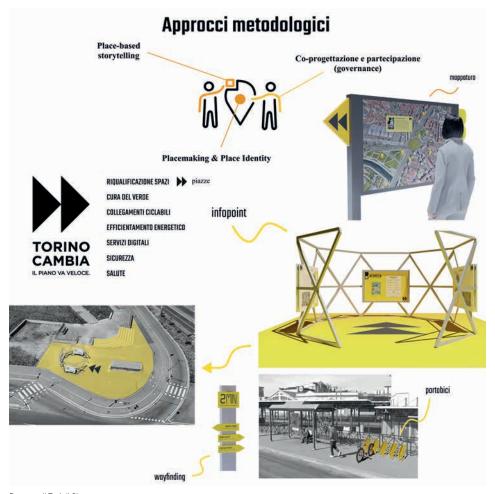
CFA 5 CREDITI

totale 180 CREDITI

DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO

/ DIGITAL
COMMUNICATION
DESIGN

INNOVATION DESIGN PER L'IMPRESA, LA CULTURA E IL SOCIALE



Direttore strategico: Gianpaolo Barozzi Coordinatore: Sergio Galasso

Progetto di Tesi di Classe

INTRODUZIONE AL CONTESTO

Il/la innovation designer è una figura professionale sempre più richiesta. Il suo compito è progettare soluzioni creative che producano un impatto positivo e generino innovazione nella società, nel mondo della cultura e nel contesto, fluido, della nuova imprenditoria.

Per rispondere a questa esigenza IAAD. ha istituito il corso in Innovation Design per l'impresa, la cultura e il sociale, L'unico percorso triennale post-diploma in Italia che forma professionisti/e che si avvalgono del design per gestire l'innovazione su temi cruciali come la sostenibilità e l'economia circolare. l'accessibilità e la crescita sostenibile per territori, organizzazioni e imprese, lo sviluppo di comunità.

Sia che operi in attività di nuova costituzione (start-up) sia in organizzazioni consolidate (aziende, istituzioni, ONG) questa nuova generazione di designer, contraddistinta da una forte propensione etica, è chiamata a creare valore a livello sociale e ambientale in una prospettiva internazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il piano di studi coniuga design, scienze sociali e competenze economico-manageriali, con metodologie e strumenti di progettazione utili:

- · nel mondo della consulenza e progettazione strategica;
- · per il design di servizi a impatto sociale;
- · a facilitare processi partecipativi, di coprogettazione e attivazione di comunità.

Ogni corso alterna elementi di teoria, con project-work e attività sul campo, attraverso metodologie di insegnamento, non solo frontali, che favoriscano lo sviluppo del pensiero creativo e delle competenze tecniche accanto alle attitudini manageriali e di leadership.

Il processo di apprendimento è condotto da docenti, che, oltre all'aspetto didattico, mettono a disposizione la loro esperienza professionale legata all'ambito di insegnamento, creando una diretta relazione, tra percorso di formazione e mondo del lavoro.

Gli studenti e le studentesse, durante il percorso, hanno la possibilità di collaborare sia con le realtà del territorio sia con aziende a livello nazionale. Questi contatti consentono a studenti e studentesse di esercitarsi su progetti concreti con un approccio multidisciplinare che li portano a confrontarsi con gli altri dipartimenti di IAAD.

Grazie a questo approccio, a conclusione del triennio, studenti e studentesse avranno acquisito una serie di competenze per entrare direttamente nel mondo del lavoro con una professionalità capace di rispondere alle sfide della contemporaneità.

PROFILI IN USCITA

In questo contesto, i principali sbocchi professionali deali studenti e delle studentesse sono:

- · il mondo aziendale come esperti di sostenibilità, corporate social responsability e innovation management;
- · le industrie creativo-culturali come Project Manager nella gestione di progetti di innovazione socio-culturale;
- · nuove imprenditorialità e start-up come promotori di idee d'impresa e freelance del settore creativo, sociale, ambientale;
- · la Pubblica Amministrazione come responsabile di progetti negli ambiti delle politiche sociali, ambientali e di sviluppo territoriale;
- · il terzo settore come progettisti sociali, community manager e designer per lo sviluppo di nuovi servizi di welfare e inclusione sociale.

Il titolo di studi conseguito è Diploma Accademico di I livello in Social Innovation **Design** (come da D.M. 22 del 18.01.2018)



settore scientifico accademico

ambito disciplinare

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE

| Sociologia e antropologia del design | Sociologia e antropologia del designAntropologia culturaleSociologia del design |
|---|---|
| Scienze della comunicazione | Teoria della comunicazione |
| Storia e cultura del design | Storia e critica del design contemporaneo |
| Psicologia per il design e la comunicazione | Psicologia per il design e la comunicazione |
| Storia e cultura della moda | Storia dell'arte |

CFA 32 CREDITI

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI

| Design dei sistemi | Analisi dei sistemi Design dei sistemi Design del sistema prodotto Design dei servizi Innovazione di processo |
|-----------------------------------|---|
| Metodologia della progettazione | Elementi di progettazione Metodologia Metodologia della progettazione |
| Economia e gestione delle imprese | Economia e gestione delle imprese Economia industriale Gestione del progetto Design management |
| Design degli ambienti | Design degli ambienti |
| Basic Design | Basic Design |

settore scientifico accademico

ambito disciplinare

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

| Tecniche informatiche e multimediali | Elaborazione digitale dell'immagineInformatica di base |
|--|---|
| Tecniche e linguaggi della comunicazione | Strategie di comunicazione |
| Economia e marketing della moda | Economia e marketing della moda |
| Tecnologie della produzione | Innovazione tecnologica |
| Economia e gestione delle imprese | Organizzazione aziendale |
| Design dei sistemi | Innovazione tipologica |
| Gestione dell'attività professionale | Gestione dell'attività professionale Organizzazione e gestione della professione |

CFA 45 CREDITI

Lingua inglese

CFA 4 CREDITI

Autonome

CFA 9 CREDITI

Tirocinio/Projectwork

CFA 9 CREDITI

Tesi

76 CREDITI

CFA 5 CREDITI

totale 180 CREDITI

DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO

/ INNOVATION DESIGN PER L'IMPRESA, LA CULTURA E IL SOCIALE

CFA

INTERIOR DESIGN



Progetto individuale di Giacomo Caserta

INTRODUZIONE AL CONTESTO

Il corso di studi triennale in Interior Design di IAAD. focalizza la sua attenzione sul processo progettuale che porta alla realizzazione di spazi abitativi di valore.

L'attività di studio e ricerca creativa riguarda nello specifico l'ambito disciplinare dell'architettura degli ambienti interni. Il perimetro di intervento professionale dell'interior designer è molto ampio e include gli spazi abitativi residenziali, quelli commerciali (negozi e ospitalità), quelli temporanei o effimeri (fiere ed eventi, ma anche esposizioni e installazioni).

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di un'attitudine critica di alto livello è tra i principali obiettivi formativi del corso. Prioritaria, oltre allo sviluppo di un'ottima capacità compositiva, è la comprensione dei processi significativi che portano alla formulazione di progetti conformi ai più alti standard di qualità del vivere contemporaneo e in linea con le crescenti esigenze di sostenibilità, inclusività e interattività.

I piani di studio affrontano materie di carattere umanistico come la storia dell'arte, dell'architettura e del design, la sociologia e la semiotica del design. Vengono poi indagati argomenti più specifici come la progettazione degli ambienti e dei sistemi di arredo, l'home design, l'exhibit design, il design dei processi sostenibili, l'ergonomia, la scienza e tecnologia dei materiali – supportata dal laboratorio di modellistica e da quello di tecniche della rappresentazione digitale – approfondendo il disegno tecnico, la modellazione parametrica, la renderizzazione e la realizzazione di video.

Gli studenti e le studentesse, durante tutto il percorso formativo, hanno l'opportunità di entrare in contatto con le più significative realtà nazionali e internazionali che operano nel campo del design grazie al network di aziende e realtà professionali di alto livello che IAAD. ha attivato negli anni.

Un confronto stimolante guidato dai/dalle docenti – a loro volta affermati/e professionisti/e del mondo del design – con presentazioni, visite aziendali, workshop, seminari, stage e progetti speciali, alcuni dei quali sono collegati ad eventi internazionali di alto rilievo formativo come quelli compresi nel contesto dell'annuale Salone Internazionale del Mobile di Milano e della coordinata Design Week.

PROFILI IN USCITA

studi triennale. Tra questi:
Interior Designer (professionista, collaboratore/
trice studio progettazione, consulente
aziende), Visual Interior Designer (esperto/a
in rappresentazione digitale), Exhibit Interior
Designer (progettista di interni per spazi
culturali), Display Interior Designer (progettista
di interni per retail), Interior Stylist (esperto/a
in allestimento di spazi), Social Interior Designer
(progettista di interni orientato all'ambito
sociale) Furniture Interior Designer (progettista
di arredi); Maker Interior Designer (esperto/a in
fabbricazione digitale).

Numerosi i profili in uscita di questo corso di



settore scientifico accademico

ambito disciplinare

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE

| Scienze della comunicazione | Semiotica del design |
|--|---|
| Metodi e strumenti per la rappresentazione | Geometria descrittiva e proiettiva |
| Storia e cultura del design | Storia delle arti e delle tecniche Storia e cultura del design |
| Scienze matematiche e fisiche | Fisica per il design |
| Scienza e tecnologia dei materiali | Scienza e tecnologia dei materiali |

CFA 32 CREDITI

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI

| Basic design | Basic design |
|---|---|
| Design degli ambienti | Arredamento Progettazione degli interni (interior design) Design degli ambienti |
| Design dei sistemi | Design dei sistemiDesign del sistema prodotto |
| Tecnologie di produzione | Tecnologie di produzione |
| Design del prodotto/Design degli ambienti | Discipline caratterizzanti di indirizzo attivate annualmente su proposta del Consiglio Accademico |
| Ingegnerizzazione del prodotto | Progettazione integrata di prodotto |
| CFA | 76 CREDITI |

settore scientifico accademico

ambito disciplinare

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

| Tecniche informatiche multimediali | Elaborazione digitale dell'immagine |
|---|---|
| Tecniche di rappresentazione e comunicazione del progetto | Disegno automatico/CAD Modellistica |
| Scienze e linguaggi della percezione | Teoria della percezione |
| Ergonomia | Ergonomia |
| Gestione dell'attività professionale | Gestione dell'attività professionale |
| Sociologia e antropologia del design | Sociologia del design |
| Progettazione grafica dell'immagine | Progettazione grafica dell'immagine |
| Design della comunicazione | Design della comunicazione |
| Analisi e rappresentazione della forma e del progetto | Tecniche e linguaggi della rappresentazione |
| | |

CFA 45 CREDITI

Lingua inglese

| CFA | 4 CREDITI |
|-----------------------|-----------|
| Autonome | |
| CFA | 9 CREDITI |
| Tirocinio/Projectwork | |
| CFA | 9 CREDITI |
| Tesi | |
| CFA | 5 CREDITI |

totale 180 CREDITI

DESIGN

PRODUCT DESIGN



Progetto individuale di Cristina Chiotti

INTRODUZIONE AL CONTESTO

Di quali oggetti o servizi avremo bisogno in futuro?

In che modo la progettazione si confronta con le sfide della sostenibilità e dell'economia circolare? Sono queste le domande a cui è chiamato oggi a rispondere chi intraprende la professione di product designer. Un/una professionista, dotato/a di grande creatività, che opera in un mercato in continua evoluzione.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso in Product Design di IAAD. ha l'obiettivo di formare una nuova generazione di progettisti/e che, guardando avanti, tenga conto delle esigenze del consumatore e ancor prima, di chi quegli oggetti o servizi dovrà realizzarli o trasportarli.

I limiti fissati dal mercato e dai sistemi produttivi diventano stimoli per trovare nuove soluzioni che rispettino l'ambiente, l'ottimizzazione dei processi e l'etica del lavoro.

Il/la progettista tenendo conto di tutti questi aspetti deve essere in grado di lavorare in un team multidisciplinare e sviluppare una visione progettuale d'insieme.

A questo si aggiunge la capacità di rappresentare e comunicare al meglio la propria idea progettuale, un aspetto sempre più importante per il/la product designer.

Nell'arco del triennio viene data massima attenzione all'acquisizione delle diverse tecniche di comunicazione, partendo da quelle di base che vedono lo sketch come strumento di trasmissione della propria idea, fino all'utilizzo di software quali Rhinoceros e Keyshot per la modellazione e la resa fotorealistica dei progetti. L'insegnamento di software grafici, inoltre, consente di definire il contenitore visivo da utilizzare per presentare il proprio progetto.

L'ultimo anno è prevista una stretta collaborazione con le aziende che avranno il duplice ruolo di committente e tutor. Questo primo incontro con il mondo del lavoro e con le esigenze del mercato rappresenta una vera e propria esperienza professionalizzante che simula in maniera fedele le dinamiche riscontrabili in un progetto reale. In questa fase, i/le docenti, professionisti/e altamente qualificati nell'ambito del Design, attraverso lezioni speciali, visite aziendali, workshop, seminari, stage, progetti e tesi creano le occasioni per cimentarsi al fianco di importanti designer provenienti da aziende nazionali e internazionali.

Gli studenti e le studentesse partecipano attivamente a progetti legati ad eventi internazionali come il *Salone del Mobile di Milano.*

PROFILI IN USCITA

Il percorso triennale offre l'opportunità di conoscere e sperimentare molti aspetti della professione con uno sguardo a 360 gradi sul vasto ed eterogeneo mondo del Design.

Questo consente di comprendere la propria identità progettuale e di esprimere al meglio il proprio talento, scegliendo tra i vari profili in uscita che prevedono la possibilità di svolgere il proprio ruolo sia come libero/a professionista sia in un contesto aziendale come Progettista in un ufficio tecnico, nella direzione artistica, Marketer, Concept Designer, Ingegnerizzatore/trice di prodotto, Modellatore/trice
Tridimensionale.



settore scientifico accademico

ambito disciplinare

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE

| Scienze della comunicazione | Semiotica del design |
|--|---|
| Metodi e strumenti per la rappresentazione | Disegno e rappresentazione geometrica |
| Storia e cultura del design | Storia e cultura del designStoria e critica del design contemporaneo |
| Scienze matematiche e fisiche | Fisica per il design |
| Scienza e tecnologia dei materiali | Scienza e tecnologia dei materiali |

CFA 32 CREDITI

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI

| Basic design | Basic design |
|--|--|
| Design del prodotto | Progettazione Design del prodotto |
| Design degli ambienti | Design degli ambienti |
| Design dei sistemi | Design del sistema prodotto |
| Ingegnerizzazione del prodotto | Progettazione integrata di prodotto |
| Tecniche informatiche multimediali | Elementi di informatica per il design Elaborazione digitale dell'immagine |
| Tecnologie di produzione | Tecnologie di produzione Valutazione del ciclo di vita del prodotto |
| Design del prodotto/Design dei sistemi | Discipline caratterizzanti di indirizzo attivate annualmente su proposta del Consiglio Accademico |
| CFA | 76 CREDITI |

settore scientifico accademico

ambito disciplinare

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

| Tecniche di rappresentazione e comunicazione del progetto | RenderingDisegno tecnico operativo |
|--|---|
| Scienze e linguaggi della percezione | Teoria della percezione |
| Ergonomia | Ergonomia |
| Gestione dell'attività professionale | Gestione dell'attività professionale |
| Sociologia e antropologia del design | Sociologia del design |
| Progettazione grafica dell'immagine | Progettazione grafica dell'immagine |
| Analisi e rappresentazione della forma e del progetto | Tecniche e linguaggi della rappresentazione |
| Tecniche informatiche multimediali | Elementi di informatica per il design Elaborazione digitale dell'immagine |
| CFA | 45 CREDITI |
| Lingua inglese | |
| Lingua inglese | |
| CFA | 4 CREDITI |

| 3 3 | |
|-----------------------|-----------|
| CFA | 4 CREDITI |
| Autonome | |
| CFA | 9 CREDITI |
| Tirocinio/Projectwork | |
| CFA | 9 CREDITI |
| Tesi | |
| CEA | 5 CREDITI |

totale 180 CREDITI

DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO

TEXTILE & FASHION DESIGN



Outfit di Alice Bezzolato per "λόγος" la collezione IAAD. per Fashion Graduate 2023

INTRODUZIONE AL CONTESTO

Comprendere il cambiamento del contesto sociale contemporaneo in cui si opera è fondamentale per progettare gli oggetti culturali legati all'ambito della moda. In seguito alla ricerca e allo studio dei fenomeni culturali più rilevanti, il percorso progettuale si evolve attraverso la dimensione creativa ma anche per mezzo dello sviluppo tecnico degli oggetti, così da interagire in modo flessibile, sostenibile e simbolico con un contesto in continuo cambiamento.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso in Textile & Fashion Design ha l'obiettivo di formare una nuova generazione di professionisti/e sensibili alla sostenibilità, all'inclusione e all'etica, temi che IAAD. Considera prioritari nei propri corsi.

Il percorso formativo valorizza la dimensione progettuale, l'approccio multidisciplinare per creare un progetto integrato che parta dal concept e arrivi alla comunicazione del prodotto.

La creatività e la necessità di esprimersi, anche artisticamente, sono tenute in forte considerazione e sono coltivate grazie a una formazione che tiene conto e valorizza il talento e le attitudini di ogni singolo studente e futuro designer.

Comprendere come si formano le tendenze e quali fattori intervengano nell'evoluzione del gusto, interpretare i segni e i linguaggi della moda e del design, interagire con i settori della progettazione creativa e della direzione comunicativa e stilistica sono le principali competenze che contribuiscono alla formazione di una figura professionale completa.

Al contempo, vengono fornite sia le conoscenze tecniche che i metodi per il disegno e la rappresentazione (a partire da quelli tradizionali per poi passare a quelli legati alle nuove tecnologie) che contribuiscono alla comprensione delle relazioni tra le immagini, le raffigurazioni grafiche e le loro potenzialità comunicative. Durante il triennio si organizzano visite aziendali, seminari, progetti speciali e tesi per stabilire una rete di relazioni con il mondo del fashion design.

Studenti e studentesse hanno la possibilità concreta di partecipare da protagonisti/e agli eventi, stage e workshop, nazionali e internazionali.

Questo consente di immergersi nel sistema moda e di valutare il percorso professionale maggiormente in linea con le proprie attitudini e aspirazioni.

PROFILI IN USCITA

Il percorso forma diverse figure professionali, dotate di dinamicità e capaci di evolversi in linea con le esigenze del mercato.

Giovani creativi/e che rispondono alle diverse esigenze progettuali con grande flessibilità e affrontano il mondo del lavoro in qualità di fashion designer, product manager, collection merchandiser, product developer, responsabile tessuti e stampe, merchandiser e buyer, responsabile accessori, cool hunter, trend analyst, fashion editor, digital marketing & e-commerce specialist, store manager, retail manager, responsabile showroom, responsabile licenze e infine digital fashion designer. IAAD. accompagna anche percorsi di avvio all'imprenditoria per chi desidera trasformare e sviluppare un'idea progettuale in start up dando forma a quanto appreso durante il percorso triennale.



settore scientifico accademico

ambito disciplinare

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE

| Tecniche di rappresentazione del corpo | Disegno e morfologia del corpoDisegno e colore |
|--|---|
| Storia e cultura del design | Storia delle arti e delle tecniche |
| Storia e cultura della moda | Storia del costume e della moda |
| Metodi e strumenti per la rappresentazione | Metodi e strumenti per la rappresentazione |
| Sociologia, antropologia e psicologia della moda | Antropologia culturale |

CFA 32 CREDITI

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI

| Design della moda | Design della moda Ricerca tendenze |
|--|--|
| Tecnologie del prodotto moda | Tecnologie del prodotto moda Cartamodello Laboratorio cucito e confezione Processi innovativi |
| Metodologia della progettazione | Elementi di progettazione |
| Basic design | Basic design |
| Ingegnerizzazione del prodotto/Design della moda | Discipline caratterizzanti di indirizzo attivate annualmente su proposta del Consiglio Accademico |

| settore scientifico accademico | ambito disciplinare |
|--------------------------------|---------------------|
|--------------------------------|---------------------|

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

| Tecniche di rappresentazione e comunicazione del progetto | Tecniche di rappresentazione e comunicazione del progetto |
|---|---|
| Comunicazione del progetto moda | Semiotica del design della modaComunicazione del progetto moda |
| Economia e marketing della moda | Organizzazione azienda moda Marketing della moda |
| Scienze e linguaggi della percezione | Teoria della percezione Ricerca visiva |
| Design dei sistemi | Design del sistema prodotto |
| Design della comunicazione | Design della comunicazione |
| Analisi e rappresentazione della forma e del progetto | Tecniche e linguaggi della rappresentazione |
| Tecniche informatiche multimediali | Elaborazione digitale dell'immagine |
| | |

CFA 45 CREDITI

Lingua inglese

| CFA | 4 CREDITI |
|-----|-----------|
| | |

Autonome

| CFA 9 CREDITI |
|---------------|
|---------------|

Tirocinio/Projectwork

| CFA | 9 CREDITI |
|-----|-----------|
| | |

Tesi

76 CREDITI

| CFA | 5 CREDITI |
|-----|-----------|
|-----|-----------|

totale 180 CREDITI

DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO / TEXTILE & FASHION DESIGN

CFA

TRANSPORTATION DESIGN



Progetto individuale di Alessandro Castiglioni

INTRODUZIONE AL CONTESTO

Da oltre quarant'anni, IAAD. forma designer che introducono innovazione, bellezza e stile nel settore dell'automobile, della mobilità, delle moto e degli yacht. Oltre alle competenze artistiche e tecniche, il percorso formativo sviluppa lo spirito critico e la capacità di immaginare nuovi scenari di mobilità, affrontando le sfide della sostenibilità e della digitalizzazione

OBIETTIVI FORMATIVI

Il passaggio ai sistemi autonomi, l'energia rinnovabile, l'economia circolare, i cambiamenti demografici e l'integrazione tra uomo e macchina stanno trasformando l'industria automobilistica, offrendo grandi opportunità ai/alle futuri/e transportation designer.
L'obiettivo del corso è formare una nuova generazione di designer capaci di cogliere queste opportunità in un contesto in rapida evoluzione, appassionati problem solver focalizzati sul futuro e sulla creazione di soluzioni innovative.

Il/la Car Designer, con creatività e abilità stilistiche e progettuali, insieme a competenze in ergonomia, tecnologia dei materiali, marketing e comunicazione, è in grado di sviluppare progetti multidisciplinari che spaziano dalla mobilità sostenibile al trasporto personale, fino all'advanced design per scenari di mobilità futura.

Nel piano di studi, grande importanza è attribuita ai fondamenti artistici, al disegno e allo sketching manuale e digitale, nonché alla modellazione 3D, al rendering e all'animazione.

Partendo dalle competenze artistiche, il corso approfondisce gli aspetti tecnici, ispirandosi al famoso approccio del design italiano, favorendo così lo sviluppo della personalità e del pensiero indipendente degli studenti e delle studentesse. In questo modo, studenti e studentesse acquisiscono sia le competenze che la mentalità necessarie per operare come figure strategiche in un settore sempre più diversificato, dove le opportunità di impiego non sono più limitate alle case automobilistiche, ma si estendono anche a start-up e aziende di mobilità e trasporto pubblico a livello globale.

Il radicamento di IAAD. nella città di Torino, principale area dell'industria automobilistica italiana, offre a studenti e studentesse l'opportunità di entrare in contatto con una vera e propria community internazionale di Transportation Design. Questo primo approccio con il mondo del lavoro è supportato dai/dalle docenti, affermati/e professionisti/e del settore, e dalle numerose collaborazioni con aziende leader che IAAD. ha consolidato nel tempo.

PROFILI IN USCITA

Grazie a questa preparazione, i diplomati e le diplomate possono assumere posizioni di responsabilità nell'industria automobilistica, nei centri stile e nei dipartimenti R&D per lo sviluppo di progetti nel design di produzione e nell'advanced design.

Oltre alle automobili, i diplomati e le diplomate in Transportation Design possono avere successo anche in molti altri settori della progettazione di veicoli, come il trasporto pubblico, le due ruote, la nautica, gli yacht e la mobilità in generale.



settore scientifico accademico

ambito disciplinare

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE

| Scienze della comunicazione | Semiotica del design |
|--|--|
| Metodi e strumenti per la rappresentazione | Geometria proiettivaDisegno geometrico |
| Storia e cultura del design | Storia delle arti e delle tecnicheStoria e critica del design |
| Scienze matematiche e fisiche | Fisica per il design |
| Scienza e tecnologia dei materiali | Scienza e tecnologia dei materiali |

CFA 32 CREDITI

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI

| Design del prodotto | ComposizioneDesign del prodottoDesign dei mezzi di trasporto |
|--------------------------------|--|
| Design dei sistemi | Design della mobilità |
| Ingegnerizzazione del prodotto | Ingegnerizzazione |
| Basic design | Basic design |
| Tecnologie di produzione | Valutazione del ciclo di vita del prodotto |
| | |

CFA 76 CREDITI

settore scientifico accademico

ambito disciplinare

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

| Elementi di informatica |
|--------------------------------------|
| Ergonomia |
| Sociologia per il design |
| Ricerca visiva |
| Marketing |
| Gestione dell'attività professionale |
| Composizione grafica |
| Design della comunicazione |
| Morfologia |
| CAD |
| |

| CFA | 45 CREDITI |
|-----|------------|
| | |

Lingua inglese

| CF. | A | 4 CREDITI |
|-----|---|-----------|
| | | |

Autonome

| CFA | 9 CREDITI |
|-----|-----------|
| | |

Tirocinio/Projectwork

| CF/ | FA , | 9 (| CR | E | ונ | ш |
|-----|------|-----|----|---|----|---|
| | | | | | | |

Tesi

| CFA 5 CRED | ITI |
|------------|-----|
|------------|-----|

totale 180 CREDITI

DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO

ORIENTAMENTO

uffici e contatti

TORINO

via pisa 5/d 10152 torino, italy +39 011 548 868

orientamento-to@iaad.it

www.iaad.it